



ASSEMBLEA DI BACINO

Punto 4

28 novembre 2023

SCHEMA DELIBERA ASSEMBLEA DI BACINO

OGGETTO: Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024.

Richiamati

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- l'art. 3, comma 4, della Legge Regione Veneto 31.12.2012, n. 52, in base alla quale "Gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infra provinciali o interprovinciali, come riconosciuti e approvati dalla Giunta regionale, esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino";
- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sottoscritta il 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino territoriale Venezia;

Richiamati

- l'Atto di indirizzo 5/2018 del 12 ottobre 2018 di Comitato di Bacino per la condivisione dello Schema di Regolamento per i comuni in regime TARIP – Capo I - Determinazione ed articolazione della tariffa nel Comune e CAPO II – Applicazione della tariffa alle singole utenze predisposto da Consiglio di Bacino e gestore Veritas S.p.A.;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 di modifica della procedura di rilascio del parere vincolante da parte dei Comuni in tariffazione puntuale, in modo che il medesimo non debba essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale ma possa essere espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario, per consentire maggiore flessibilità ai Comuni in tariffazione puntuale;
- l'Aggiornamento del Piano Regionale Veneto di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con DGRV n. 988 del 9 agosto 2022, ed in particolare quanto stabilito dall'allegato A0, art. 24 comma 4 che prevede tra le Competenze dei Consigli di Bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, le seguenti attività:
 - *adozione del regolamento-tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, per la successiva approvazione da parte dei comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei comuni;*
 - *approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.*
- la Delibera di Assemblea di Bacino n. 4 del 5 aprile 2023 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'adeguamento dei Regolamenti TARIP e TARI ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 988/2022 (Norme di Piano Regionale) e della Deliberazione Arera 15/2022/R/RIF (TQRif)";

Dato atto

- che a seguito della normativa regolatoria ARERA n. 15/2022/R/RIF e all'emanazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale si sono tenuti i primi incontri tra le strutture tecniche del Consiglio di Bacino e dei Gestore del Servizio Veritas S.p.A. per l'approvazione del Regolamento Unico TARIP e del Regolamento Tipo TARI a seguito del gruppo di lavoro costituito per il Regolamento Unico della gestione dei Rifiuti Urbani;

- che ad esito di tali incontri è stato assunto l'indirizzo di cui alla sopra richiamata deliberazione di Assemblea n. 4 del 5 aprile 2023, richiamando i contenuti ed i termini di cui all'art. 3 della deliberazione Arera 15/2022 TQRIF;
- che si sono tenuti più incontri tecnici tra le strutture del Consiglio di Bacino e dei Gestori Veritas e ASVO nel corso dei quali è stato istruito l'aggiornamento alle recenti novità normative dei Regolamento tipo TARIP dei Comuni, nelle more dell'adozione Regolamento Unico TARIP da parte dell'Assemblea di Bacino;
- che è stato aggiornato altresì l'iter deliberativo del Piano Tariffario per i Comuni TARIP proponendo un percorso che dia la facoltà all'Amministrazione Comunale di esprimere in modo più agevole il parere vincolante alla manovra tariffaria predisposta dal gestore del servizio;

Preso atto

- che con Delibera di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 è stato:
 1. approvato il progetto di avvio della sperimentazione del sistema di tariffazione puntuale proposto dal gestore ASVO S.p.A. per i comuni di San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore;
 2. avviato un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25;
 3. preso atto della scelta del Comune di Cona di adottare il sistema di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2022.
- che è stato avviato pertanto un processo di passaggio dei comuni dell'entroterra a sistemi di tariffazione puntuale, prevedendo fasi sperimentali e avvio in via transitoria;

Considerato

- che per le utenze domestiche dei Comuni del bacino in tariffazione TARIP con servizio porta a porta nel corso del 2022 sono stati individuati il numero di svuotamenti minimi sulla base del numero di componenti dell'utenza, individuando 3 step:

Numero svuotamenti minimi per numero di componenti						
Bidone da 120 litri	Numero di componenti					
	1	2	3	4	5	6+
STEP 1	6	7	8	9	10	10
STEP 2	5	6	7	8	9	10
STEP 3	3	4	5	6	7	8

- che a seguito degli incontri Comune-Consiglio di Bacino-gestore Veritas i Comuni hanno stabilito per il 2024:

Meolo	passa a step 3 (da step 1)
Marcon	passa a step 2 (da step 1)
Quarto d'Altino	passa a step 3 (da step 1)
Dolo	passa a step 1



San Donà di Piave	resta in step 2
Fossalta di Piave	resta in step 3
Stra	resta in step 3
Fiesso d'Artico	passa a step 3 (già applicato per 1, 2 e 4 componenti, da adeguare gli altri componenti)
Salzano	passa a step 2 (adeguata utenze da 1 componente)
Mira	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025
Cona	resta in step 1
Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025

- che per il Comune di Cona è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivo Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime;
- che i Comuni di San Stino di Livenza, Pramaggiore, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;
- che risulta necessario condividere con i 4 comuni dell'area Asvo di cui sopra il regolamento tipo TARIP;

Considerato altresì

- che il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero e per l'avvio parziale a riciclo è indicato da Arera al 31 gennaio, ma in molti casi i regolamenti sono stati approvati successivamente al 31 gennaio 2023, primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, pur avendo il regolamento efficacia retroattiva al 1 gennaio 2023;
- che nel primo anno si reputa pertanto opportuno far slittare il termine del 31 gennaio al 30 aprile 2023 come scadenza per l'invio della documentazione ai sensi dell'articolo relativo alla *Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico*, consentendo pertanto un periodo filtro per cui al comma 5 si prevede quanto segue: *Ai fini dell'esenzione della quota variabile della tariffa, le utenze non domestiche hanno l'obbligo di rendicontare i quantitativi dei rifiuti urbani effettivamente avviati a recupero nell'anno precedente, distinti per codice EER, e produrre l'attestazione dell'impianto di destino al Gestore del servizio pubblico entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza della TARIP dovuta. Ed al comma 7 si prevede quanto segue: L'omessa presentazione della documentazione entro il termine di cui al precedente comma 5 comporta la perdita del diritto all'esenzione della quota variabile della TARIP. Eventuali irregolarità nel conferimento dei rifiuti, oltre a determinare la decadenza della specifica esclusione per avvio a recupero, saranno sanzionabili ai sensi della normativa vigente,*
- *che in caso di Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani per usufruire della riduzione di cui al presente articolo, le utenze interessate hanno l'obbligo di rendicontare i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a riciclo nell'anno precedente, distinti per codice EER, e produrre al Gestore del servizio pubblico, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la riduzione, l'attestazione dell'impianto che ha effettuato l'attività di riciclo o di messa in riserva dei rifiuti stessi. La mancata presentazione della documentazione entro tale termine comporta la decadenza del diritto alla riduzione.*

Considerato infine

- che risulta opportuno dare indirizzo ai comuni dell'area Asvo a tributo TARI di provvedere entro il 2023 e con decorrenza 2024, nelle more dell'efficacia dell'atto notarile di affitto del



ramo d'azienda di Asvo S.p.A. a Veritas S.p.A. a partire dal 2024, a nominare il funzionario responsabile del tributo di Veritas S.p.A. per garantire la continuità dell'attività di riscossione del tributo, in esecuzione della deliberazione di Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023 " Affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A. nell'ambito dell'operazione di integrazione societaria preordinata alla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.";

Preso atto

- che risulta opportuno, date le mutevoli scadenze derivanti da modifiche normative, porre attenzione all'applicazione dei termini inseriti nei regolamenti aggiornati con eventuale disciplina delle norme transitorie;
- che risulta opportuno dare mandato al Direttore di concordare con i gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. di comunicare per tempo la necessità di rendicontare nel termine del 31 gennaio 2024 ai soggetti che sono usciti dal servizio o si sono avvalsi della riduzione della tariffa variabile per l'avvio a riciclo;

Ritenuto

- di dare mandato al Direttore di condividere con i Comuni TARI ed i Comuni TARIP di recepire il periodo filtro del 30 aprile 2023 in luogo del 31 gennaio 2023 nell'**adeguamento dei Regolamenti Tariffari TARIP**" e nei **Regolamenti Tributari TARI** per la gestione dei rifiuti urbani, relativo all'anno 2022 nel caso di:
 1. Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico;
 2. Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani;così indicando nelle norme transitorie: **il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero e per l'avvio parziale a riciclo indicato al 31 gennaio, nel primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, viene rinviato al 30 aprile 2023.**
- di prendere atto che per il Comune di Cona è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivi Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime;
- di prendere atto di quanto stabilito nell'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta per il 2024:

Meolo	passa a step 3 (da step 1)
Marcon	passa a step 2 (da step 1)
Quarto d'Altino	passa a step 3 (da step 1)
Dolo	passa a step 1
San Donà di Piave	resta in step 2
Fossalta di Piave	resta in step 3
Stra	resta in step 3
Fiesso d'Artico	passa a step 3 (già applicato per 1, 2 e 4 componenti, da adeguare gli altri componenti)
Salzano	passa a step 2 (adeguata utenze da 1 componente)
Mira	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025
Cona	resta in step 1



Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025
--	--

- di prendere atto che i Comuni di San Stino di Livenza, Pramaggiore, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;
- di condividere con i 4 comuni dell'area Asvo di cui sopra il regolamento tipo TARIP di cui al presente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente trascritte;
- 2) di dare mandato al Direttore di condividere con i Comuni TARI ed i Comuni TARIP di recepire il periodo filtro del 30 aprile 2023 in luogo del 31 gennaio 2023 nell'**adeguamento dei Regolamenti Tariffari TARIP**" e nei **Regolamenti Tributari TARI** per la gestione dei rifiuti urbani, relativo all'anno 2022 nel caso di:
 - o Riduzione in caso di uscita dal servizio pubblico;
 - o Riduzione per avvio a riciclo di rifiuti urbani;così indicando nelle norme transitorie: **il termine di scadenza della rendicontazione della fuoriuscita dal servizio pubblico per avvio a recupero e per l'avvio parziale a riciclo indicato al 31 gennaio, nel primo anno di avvio della rendicontazione per l'anno precedente, ovvero il 2022, viene rinviato al 30 aprile 2023.**
- 3) di prendere atto che per il Comune di Cona è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivi Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime;
- 4) di prendere atto di quanto stabilito nell'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta per il 2024:

Meolo	passa a step 3 (da step 1)
Marcon	passa a step 2 (da step 1)
Quarto d'Altino	passa a step 3 (da step 1)
Dolo	passa a step 1
San Donà di Piave	resta in step 2
Fossalta di Piave	resta in step 3
Stra	resta in step 3
Fiesso d'Artico	passa a step 3 (già applicato per 1, 2 e 4 componenti, da adeguare gli altri componenti)
Salzano	passa a step 2 (adeguata utenze da 1 componente)



Mira	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025
Cona	resta in step 1
Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo	processo di avvicinamento a step 1 dal 2025

- 5) di prendere atto che i Comuni di San Stino di Livenza, Pramaggiore, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;
- 6) di condividere con i 4 comuni dell'area Asvo di cui sopra il regolamento tipo TARIP di cui al presente atto deliberativo;
- 7) che risulta opportuno dare mandato al Direttore di concordare con i gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. di comunicare per tempo la necessità di rendicontare nel termine del 31 gennaio 2024 ai soggetti che sono usciti dal servizio o si sono avvalsi della riduzione della tariffa variabile per l'avvio a riciclo;
- 8) dare indirizzo ai comuni dell'area Asvo a tributo TARI di provvedere entro il 2023 e con decorrenza 2024, nelle more dell'efficacia dell'atto notarile di affitto del ramo d'azienda di Asvo S.p.A. a Veritas S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2024, a nominare il funzionario responsabile del tributo di Veritas S.p.A. per garantire la continuità dell'attività di riscossione del tributo, in esecuzione della deliberazione di Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023 " Affitto e successiva cessione da parte di ASVO S.p.A. a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci di ASVO S.p.A. nell'ambito dell'operazione di integrazione societaria preordinata alla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A.";
- 9) di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, d.lgs. 267/2000.